

**Confraternita del SS. Rosario,
Parrocchia San Luca Ev., Roma.
Progetto teatro, anno pastorale 2016-2017.**

**I SOGNI DI MARIA SANTISSIMA.
Musical**

GRAZIE E BENEDIZIONI DAL PROFONDO DEL CUORE a tutti voi che avete lavorato con me per offrire questo piccolo fiore a Maria SS.:

CONTENUTO MUSICAL: La cornice, che apre questo Musical, che, sulla base delle opere del Beato Alano della Rupe, vuole raccontare in modo semplice i XV Misteri del Rosario recitati in Confraternita, inizia con una coppia in crisi che, cercando una soluzione al loro problema di coppia, scopre in un vecchio manoscritto, mai aperto, perchè ancora chiuso con la ceralacca, che la Madonna del Rosario aveva dato un anello di fidanzamento spirituale al suo devoto beato Alano della Rupe, e questo anello lui l'aveva murato a Rostock dietro un altorilievo, ancor oggi esistente, della Madonna del Rosario presente nel cortile dell'Università.

Per salvare il loro amore, vanno trovano la scatola, con dentro l'Anello e la Collana del Rosario, ma quando la mettono, si sentono trasportati in Cielo e iniziano a vedere i XV Misteri del Rosario, anticamente formato, dai XV Misteri del Padre Nostro, e dai 150 Misteri dell'Ave Maria...e così vedono Dio Padre che parla col Suo Verbo Unigenito, prima ancora che diventasse Gesù, e scopre il suo desiderio di avere una mamma, e lo Spirito Santo di avere una forma corporea di una Colomba bianca per cercare un Cuore Immacolato in cui abitare.

Dio Padre comprende questi Sogni, ma ci vuole una Sposa, ed inizia a scorrere nell'infinità del creabile, fino a quando appaiono gli occhi luminosi di Maria, e la SS. Trinità si innamora di Lei, e per Lei decidono di intraprendere la Creazione.

Rimane un solo quesito: dell'umanità solo Maria si salva, il resto dell'umanità sarebbe stato flagellato dall'Angelo ribelle, tra grandi sofferenze, ma mediante la Redenzione, sarebbe stato concesso a tutti di arrivare alla salvezza, e decidono di iniziare la Creazione con Adamo ed Eva.

Poi arriva il grande giorno quando l'Angelo annuncia a Sant'Anna della nascita di Maria, la Sua Nascita miracolosa...

I primi vagiti di Maria, il suo essere Bambina: Maria fin dal primo istante inizia a elevare il Suo Cuore a Dio, e sogna un mondo migliore, si ritrova a sognare sulla scia delle antiche donne ed eroine bibliche e sogna di diventare la Novella Eva, capace di generare un Germoglio Santo; come Rut vuole essere la spigolatrice dell'umanità e raccogliere i deboli e gli ultimi; come Giuditta vuole essere combattente contro il diavolo...le anime del limbo la invocano di salvarle...Lei decide di infrangere con l'amore e la preghiera le catene di Satana: "Ghenòito, cioè: voglio, voglio, assolutamente voglio amare tutto ciò che esiste!".

Poi l'ingresso nel Tempio, poi il ritorno a casa, dove riceve l'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele che le presenta la Mano di Dio Padre che la vuole in Sposa, il Primo Matrimonio, di cui ogni matrimonio cristiano sarebbe stato Sacramento, ossia, Segno.

Maria risponde a Dio: "Ghenòito: lo voglio, lo voglio, fortissimamente lo voglio!". Da quel momento Maria inizia a piantare sulla terra i Suoi Sogni, essendo diventata, la Sognatrice, Sposa di Dio e Madre di Gesù, e quei Sogni di un mondo migliore erano iniziati senza più finire, ma aveva bisogno di Servi fedeli, che, come a Cana, potessero riempire d'acqua la capacità di misura delle Cisterne, simboli dei Sogni, acqua che erano come i Pater e le Ave del Rosario.

I Sogni di Maria raggiungono il culmine sotto la Croce dove Lei, nel momento in cui Gesù perde l'Unione Ipostatica, dice a Gesù di andare avanti e di non fermarsi mai...perché c'era da sconfiggere il diavolo che si era rifugiato dentro la morte. Dopo la Risurrezione, e la Sua Gloriosa Assunzione in Cielo, Maria diviene la Regina del Cielo e della Terra, degli Angeli e dei Santi, ed Ella continua a condurre la Chiesa con il dono del Rosario e dello Scapolare e della Medaglia Miracolosa, coi Santuari...che accendono luci nei cuori di tutti gli uomini...il musical si potrebbe chiudere con uno sguardo ai Suoi soldati, i Rosarianti della Confraternita che, donando i globuli luminosi del Rosario, portano il fuoco dell'Amor di Dio in tutto il mondo, vediamo se tra il pubblico fosse possibile.

I SOGNI DI MARIA SANTISSIMA

Musical scritto nel luglio 2015 da don Roberto, Laura Spione, e la Confraternita del SS. Rosario: i testi teologici sono liberamente desunti dal "De dignitate Psalterii" del Beato Alano della Rupe o.p..

SCRITTO DA: don Roberto Paola, Laura Spione e la Confraternita del Rosario.

REGIA: don Roberto Paola

SCENOGRAFIE: Emanuele Pallotti, Nadja Pisano,

COREOGRAFIE: Elisa Gestri

COSTUMI: Antonio Cricenti e Franca Malta, Laura Spione, Antonella Ciracò

MONTAGGIO: Simone Faina, Emanuele Pallotti, Francesco Pallotti

LUCI: Virginio Frasca

ASSISTENTE SCENE: Buono Miriam

**MUSICHE: Simone Faina; Cantanti: Laura Spione, Miriam Buono, Beatrice, Simone
Si ringrazia per la partecipazione: Miriam Buono, ? Rigon, Nunzia Bertone, Raffaella Rosone, Claudia Nobile...**

PERSONAGGI:

DIO PADRE: Antonella Ciracò

GESU': Laura Spione

GESU' BAMBINO: Beatrice

MARIA BAMBINA: Beatrice

MARIA ADULTA: Maria Stella Vallelonga

SAN GIOACCHINO: Antonella

SANT'ANNA: Laura Spione

ARCANGELO GABRIELE: Angela

BEATO ALANO: don Roberto

SAN GIUSEPPE: Antonella Ciracò

ANDREA: Umberto Manetti

FRANCESCA: Nadia Pisano

SAN SIMONE STOCK: Antonella Ciracò

ANIMAZIONE E ANGIOLETTI: Beatrice

S. CATERINA LABOURE': Angela

SAN DOMENICO: Paolo

Si apre il sipario e vi è il beato Alano che ha una collana di capelli con 50 globuli dorati, 50 gemme e 50 stelle, e l'anello di capelli al dito con 15 gioiellini.

BEATO ALANO: Ho ricevuto da Maria lo Scigno delle Verità Evangeliche, la Chiave di contemplazione dei 15 Misteri del Rosario, ma ora che devo partire per Douai e Zwolle, devo

nasconderle bene, non posso portarle in questo viaggio lungo e pericoloso, viaggio periglioso e pieno di briganti.

Devo trovare un posto inaccessibile, nessuno dei Professori di Rostock deve sapere che ho ricevuto dalle Mani di Maria Santissima la Collana dalle 150 Gemme, e l'Anello del Matrimonio Mistico con Maria, fatti dei Capelli della Regina del Cielo.

Ho sentito nel cuore da parte della Madonna di fare così, di nascondere lo scrigno nell'alto rilievo della Madonna del Rosario, che ho fatto appendere sul muro esterno dell'Università di Rostock: la mia camera è proprio dietro l'altorilievo... farò un foro, e lo muro, sono certo che nessuno andrà a investigare là, e riprenderò la cassetta al mio rientro a Rostock alla fine dell'estate.

Mi domando però perché mai la Madonna mi abbia chiesto di murare lo scrigno, non me lo ha mai detto negli anni precedenti, quando partivo per le vacanze estive, e poi solo tre mesi dovrò stare fuori, mentre Lei mi ha parlato di un lunghissimo Viaggio...

Chiude nell'alto rilievo lo scrigno con la collana e l'anello, e parte:

VOCE ESTERNA: La Madonna del Rosario aveva detto così ad Alano della Rupe perché non sarebbe più tornato nella sede universitaria di Rostock: sul finire dell'estate del 1475, egli fu chiamato al Cielo, all'età di 47 anni mentre si trovava a concludere le vacanze nel convento domenicano di Zwolle.

La Madonna del Rosario, nella cella di Rostock, gli stava preannunciando la morte, ma Alano non aveva compreso che doveva lasciare questo mondo. Fu solo per scrupolo che egli inviò una lettera su pergamena a un suo fidato amico certosino di Herines, il Priore Laurentius Musgheselius, per andare a recuperare nell'Università di Rostock, nel caso egli fosse impossibilitato a tornare, il prezioso scrigno, e quei preziosi monili glieli potesse inviare a Zwolle, dove era diretto.

Ma quella pergamena, per un caso strano della vita, non fu mai recapitata al Priore Musgheselius, e rimase arrotolata nel Convento di Rostock, e, dopo la sua soppressione, fu portata tra i manoscritti della Biblioteca, ancora sigillata con la ceralacca, nella Curia dei domenicani a Santa Sabina in Roma, e vi rimase senza che fosse mai aperta.

Passarono i secoli, e nonostante la vecchia Università di Rostock si fosse ingrandita, quell'alto rilievo rimase sempre lì, al suo posto, proprio dove l'aveva posto il Professor Alanus De Rupe, e senza che mai nessuno sospettasse che in esso fosse stata murata la Chiave dei Misteri del Rosario.

1. CANTO: CANTICO DEI CANTICI.

Maria: Una voce, l'Amato mio, da qui presto andiamo via!

Alano: Vieni presto, Amica mia!

Maria: Vieni con Me! E' finito l'inverno!

Alano: La pioggia non ritornerà?

Maria: Fra i campi i fiori sbocciano! E le colombe volano!

Insieme: Rinasce un nuovo mondo!

Voce esterna: Indietro lui mai più ritornerà, il suo segreto nessuno troverà, la chiave dei misteri tra i muri resterà, ma non per molto attenderà.

Alano: Amica mia, non capisco perché, devo lasciare quest'anello dov'è, mi hai chiesto di partire senza, anche se l'ho portato sempre con me, e ancora adesso non capisco perché, mi hai chiesto questo come se non sapessi che, il mio viaggio sarà breve e tornerò, in quel convento a riprenderlo. Non discuto ormai mi fido di te, tra pietre e muri nessuno sa cosa c'è, ho scritto in questa lettera dov'è, ma presto tornerò a riprenderlo da me.

Voce esterna: Indietro lui mai più ritornerà, il suo segreto nessuno troverà, la chiave dei misteri tra i muri resterà, ma non per molto attenderà.

ANDREA: Francesca ti vedo tutta infervorata, non mi portare di nuovo a caccia di reliquie.

FRANCESCA: Eh si, ho scoperto una reliquia fantastica, la dobbiamo andare a vedere...

ANDREA: Di che si tratta sta volta? Della penna delle ali dell'Arcangelo Gabriele che gli cadde mentre faceva l'Annuncio alla Vergine Maria?

FRANCESCA: Hiii, perché hanno trovato la penna dell'Arcangelo Gabriele?

ANDREA: Ma che hanno trovato!! Sono le reliquie di frate Cipolla...il frate che aveva pure la reliquia di un raggio della stella Cometa.

FRANCESCA: E do sta sto frate che c'andamo subito a trovarlo così ce le fa vedere?

ANDREA: ...ma che andiamo a trovare?...Frate Cipolla è il personaggio di una Novella di Boccaccio, che sta nel Decamerone: era il frate che promise a dei contadini di far vedere loro una penna dell'Arcangelo.

FRANCESCA: Ma se la Novella avesse un fondo di verità mi piacerebbe tanto vedere la penna dell'Arcangelo Gabriele, e il raggio della Stella Cometa...non le ho mai viste...

ANDREA: Se è per questo aveva pure l'ampolla del sudore di San Michele Arcangelo quando combattè col diavolo...

FRANCESCA: Addirittura, che meraviglia!!! Ma anche io ho una sorpresa per te e stavolta rimarrai senza parole!!!

ANDREA: Che hai scoperto di così interessante?

FRANCESCA: La reliquia riguarda...uhmmm...come te lo posso dire, riguarda il nostro matrimonio...

ANDREA: Non è che per caso hai trovato la reliquia di qualche santo che fa morire i mariti? Lì sappi che non ti ci accompagnoo!!

FRANCESCA: Sciocchino, riguarda il nostro anniversario di matrimonio, che è... oggi...

ANDREA: Ah, che dimenticanza grave, come si può dimenticare quel santo giorno in cui ho preso la licenza di tuo tassista gratis pe tutte le Chiese?!...

FRANCESCA: Non dire così: l'Amore ce l'ha consegnato Dio il giorno del nostro Matrimonio in Chiesa...anche se ce certo ce servirebbe una reliquia per ringiovanire la nostra scorta d'Amore...

ANDREA: Ci dovrebbe essere nella Chiesa la regola che ogni settimana gli sposi rinnovano il rito e la benedizione nuziale per ricaricarsi d'Amore...non la fanno sta regola sennò la settimana dopo nun se presenta nessuno all'altare pe ll'appuntamento della benedizione...

FRANCESCA: Questo non è possibile, perchè una sola volta nella vita si riceve la benedizione e la grazia, ma se avessimo un anello santo, a contatto con la nostra fedina...si trasferirebbe sul nostro anello nuziale una tale potenza d'Amore, che camperemmo di Energia d'Amore eterno nel Matrimonio.

ANDREA: E chi ce l'ha questo anello santo? Pure Adamo ed Eva che li sposo Dio Padre in persona, se so scannati...ed eravamo prima del peccato originale, pensa che so adesso le coppie....

FRANCESCA: Infatti non dovrebbe essere una fedina umana, ma divina, sul tipo degli Anelli Santissimi che Dio Padre e Maria si scambiarono nel Giorno del loro Matrimonio davanti all'Angelo Gabriele

ANDREA: Addirittura alle Fedine Nuziali di Dio Padre e di Maria vuoi arrivare, magari ti potresti "accontentare" degli anelli che la Madonna e San Giuseppe si scambiarono al loro Matrimonio!

FRANCESCA: Non miro tanto in alto, e anche la fedina di San Giuseppe è impossibile averla, sta a Perugia l'Anello, come a Parigi ci sono gli anelli di fidanzamento di Giuseppe e Maria...e chi ce li darebbe mai in prestito anche solo per un giorno, da portare al dito? Ci vorrebbe una reliquia di un anello che la Madonna ha dato a qualche Santo Sacerdote, che la Madonna ha scelto come un Novello San Giuseppe, ossia come un Suo Novello Castissimo Sposo, e che ancora nessuna Chiesa lo possiede!

ANDREA: Quindi tu credi che l'Anello Nuziale consegnato dalla Madonna a qualche Santo Sacerdote, sia come una nube piena di elettricità da cui partono infiniti fulmini di grazia, questo vorresti dire?

FRANCESCA: Sì esattamente, ci vorrebbe un accumulatore di energia d'Amore, ma la fede di Dio Padre e della Madonna la toccheremo in Cielo, e sulla terra ci vorrebbe una fedina che abbia una potenza d'Amore simile.

ANDREA: Va bene, vieni al dunque? Quale sarebbe mo st'Anello che nessuna chiesa possiede? Do l'hai trovato sulle bufal...ehm... al mercatino di Porta Portese?

FRANCESCA: Non l'ho ancora trovata, ne ho però scoperto l'esistenza su un vecchio manoscritto, avvolto in una cassetta polverosa che ho scovato per caso nella Biblioteca di Santa Sabina a Roma. Ho ritrovato una pergamena che proviene dal Convento di Rostock, ed è scritto di proprio pugno dal Beato Alano della Rupe, il domenicano del XV secolo che scrisse il Libro del Rosario. dove scrive di aver ricevuto dalla Madonna del Rosario l'Anello e la Collana fatti dei Suoi Capelli, diventando così il Novello Sposo di Maria, ossia un novello San Giuseppe, titolo che la Madonna dà ai suoi santi Sacerdoti.

ANDREA: E sulla pergamena c'è il luogo dove è custodito?

FRANCESCA: Sì, questo autografo del Beato Alano dava indicazioni a un frate certosino di prendere lo scrigno del mistico amore, che si troverebbe nel muro dell'Università di Rostock, in Germania, dietro il grande altorilievo della Madonna del Rosario.

ANDREA: E questa indicazione il frate l'avrà eseguita da 500 anni!

FRANCESCA: Non credo proprio, perché il manoscritto stava nel fondo, ossia nell'insieme dei testi manoscritti, provenienti dal Convento di Rostock, dopo la sua soppressione, e la pergamena non era stata finora mai aperta, il sigillo di ceralacca era ancora intatto. Per me quelle indicazioni rimasero nella sua cella e finirono poi nella Biblioteca di Rostock tra i manoscritti. Vogliamo andare a Rostock per cercare di salvare il nostro amore?

ANDREA: Magari...almeno ci proviamo...cerchiamo di rinverdire il nostro Amore. *Si spengono le luci...poi si riaccendono e si ritrovano a Rostock.*

FRANCESCA *rivolta ad Andrea con la cartina in mano:* Eccoci finalmente a Rostock, bella città non distante dal mare...ed ecco laggiù l'antica Università dove nel 1470 insegnava il Beato Alano. *Un attimo di buio e poi si riaccendono le luci e sullo schermo è proiettata l'interno dell'Università.* Proprio qui, diceva la pergamena, c'è lo scrigno della Collana e dell'Anello Mistico del Beato Alano ...nel muro della sua cella, in corrispondenza dell'altorilievo della Madonna del Rosario, che è QUELLO, ECCOLO!!!... E' RIMASTO DOVE ERA, NEL CORTILEE!!! Sc...meglio non farsi sentire...dentro di esso Alano murò lo scrigno... e spero tanto che nessuno lo abbia mai trovato. Fammi vedere da vicino l'altorilievo della Madonna del Rosario per vedere se nel muro trovo qualche fessura o mattone smosso.

ANDREA: Sono anch'io così emozionato! Il muro è come se fosse caldo...sarà ad opera di quell'Anello, che, come hai detto tu, è come un condensatore dell'Amor di Dio... una grande pila che accumula in sé una straordinaria carica d'energia di gioia e d'amore, che poi trasmette ad ogni anello Nuziale sfiorato!..

FRANCESCA: Sì, perchè è l'Anello che ha forgiato Maria coi Suoi Capelli, la Sposa più perfetta...che ha avuto il Matrimonio a più alta concentrazione d'amore...

FRANCESCA: Fammi esaminare da vicino questo alto rilievo, sembra un cassettone...*si mette a bussare sull'alto rilievo proiettato...senti?* In alcune parti suona a vuoto!!! Andrea, guarda, ci sono mattoni sconnessi!! Provo a toglierli e ad infilare una mano dentro...brr... speriamo non ci siano ragni e scarafaggi...o peggio ancora topi...Tu guarda se arriva qualcuno, sennò ce mandano in galera per direttissima, ...*mette la mano dentro ...oh! oh! Sii c'è qualcosaaa, e non è un sasso! e con difficoltà e tira*

un piccolo scrigno è luuu...l'ho trovatoooooo, nascondiamolo subito, potrebbero sequestrarmelo, ma queste cose appartengono all'Ordine domenicano, non certo all'Università.

ANDREA: Evvai ce l'abbiamo fatta!!!

FRANCESCA: ...già l'ho sentita...è come glie disse a mosca posata sulla fronte del bue, dopo che aveva finito d'arà tutta la terra...scherzo, sono troppo feliceeee!!!

Si fa buio, poi si riaccendono e si vede Francesca con pinze e martello mentre cerca di aprire la cassetta con Andrea....

FRANCESCA: Sono emozionatissima, le cerniere sono tutte arrugginite e devo fare piano per non polverizzare il contenuto...PAC, BUM, BAM, TAC, TOC...SCREEE...l'ho aperto finalmente, ecco le antiche pergamene, e...non ci posso credere, ecco la Corona dei Capelli di Maria e l'Anello, sembrano ancora perfetti.

CANTO DI MARIA GIOFORA: SUL CATALIZZATORE DI AMORE DELL'ANELLO

FRANCESCA:

Eccolo: l'ho trovato è bellissimo

Sembra quasi sia carico

Gioia ci porterà//

A tutto Lui può trasmettere gioia se

Anche solo lo sfiori, e

Sento il tempo scorrere in me

INSIEME:

la reliquia a questo anello trasferirà

una senza pari felicità

...il nostro amore soltanto vincere potrà

nessun problema mai ci toccherà

ANDREA:

Eccola: la Corona che diede a Lui

Fatta con i capelli Suoi...

Al mio collo la metterò //

La porterò... perchè so ci proteggerà...

La Pergamena Nascosta...

Diceva la verità...

INSIEME:

la reliquia a questo anello trasferirà

una senza pari felicità

...il nostro amore soltanto vincere potrà

nessun problema mai ci toccherà

ANDREA:

Nell'antica Università... nello Scrigno nascosto che

Nessuno ha mai trovato c'è

La "Sorgente" di felicità

FRANCESCA:

Sono emozionatissima, finalmente l'ho aperto e

Non ci posso credere

Questi oggetti sono davanti a me

FRANCESCA: Ho il privilegio di tenere tra le mani la Corona di Mariaa... *prendono l'anello tra le mani e la Corona del Rosario e... SCCCPPPPPPP...Ma cosa succede Andrea? Siamo trascinati fuori di noi (e inizia a muoversi confusamente. Intanto vengono messe le nuvole...)* Ma la Collana e l'Anello sono un solo Rosario vivente, contiene finestre sul Cielo, sui Misteri Divini...ma è bellissimo...Sono nel Primo Mistero Gaudioso che racconta nel Padre Nostro il Mistero dell'Annunciazione, e nelle Ave Maria a seguire i Misteri di Maria Bambina...che meraviglia, fammi sentire cosa dicono....

DIO PADRE: Gesù, Verbo Mio, ho capito bene quello che stai dicendo? Tu vuoi proprio una Mamma?

GESÙ-VERBO DI DIO: Sì Padre, Tu sei l'Assoluto, l'Onnipotente, ma sento il bisogno di avere una Mamma. Voglio essere Generato da Lei come lo Fui da te.

DIO PADRE: Devo lasciare intatta la Verità della Santissima Trinità col desiderio di una Madre...

SPIRITO SANTO: Pure io vorrei una Persona dal Cuore Immacolato, in cui abitare...voglio essere Persona anch'io...

DIO PADRE: Per fare una famiglia...anche divina, è necessaria una Sposa...una Sposa...adatta a Me...dunque dovrà essere l'Apice di tutta la Creazione...Ella diventerà la Mamma Tua, Gesù-Verbo Mio, e Persona dal Cuore Immacolato in Cui tu possa abitare, e sarà Gioia piena...

GESÙ-VERBO DI DIO: L'hai già pensata, Padre?

DIO PADRE: Sì...l'ho scelta in mezzo all'infinito numero di donne della terra di tutti i tempi!!! *e scorrono sullo schermo un'infinità di donne caricature in negativo, e anche la strega Nocciola e le altre streghe...ecc...finchè sullo schermo appaiono due occhi meravigliosi...*

DIO PADRE, GESÙ-VERBO DI DIO, SPIRITO SANTO: Ohhhhh!!! Che meraviglia!!!

DIO PADRE: Gesù Verbo di Dio, che nome vuoi che abbia la Tua Mamma e Mia Sposa?

GESÙ-VERBO DI DIO: Mi piacerebbe... si chiamasse Maria.

DIO PADRE: Maria...è il nome più bello che ci sia: sì, si chiamerà Maria!

GESÙ-VERBO DI DIO: Padre Mio, a cosa stai pensando, ti vedo esitante!

DIO PADRE: Sì, perchè per Maria voglio creare un Universo intero, di stelle e di galassie, e un mondo bellissimo nel quale Lei dovrà vivere...ma, ma, questo scatenerà una ribellione degli Angeli, che per invidia di Maria scenderanno nel mondo per distruggerlo, guarda cosa succederà in futuro...*e saranno proiettate sullo schermo tante immagini di guerra, distruzione, aborto, ecc...*

GESÙ: Padre Mio che scempio che sarà il mondo...ma quegli Occhi mi hanno così conquistato...

DIO PADRE: In ogni uomo metterò una scintilla del mio Essere e delle mie Virtù, l'anima, e affiderò a ciascuno un Angelo Custode... darò Maria come loro Madre, Alleata, Avvocata e Amica... e Te Verbo Mio Gesù, come loro Redentore, Difensore, Fratello e Amico; e Tu Spirito Santo abiterai nei cuori dei credenti...chi vorrà, potrà salvarsi.

Il diavolo non saprà quando Maria entrerà nella storia... al tempo che non s'aspetta creerà Maria si chiude il sipario e si fa buio.

Poi Francesca sgrana la Corona...si riaccende la luce e si vedono le scene di Michelangelo del Peccato Originale...e si ode in sottofondo la:

VOCE DI DIO...Adamo... Eva, perché avete creduto al maligno e avete mangiato dell'Albero del Peccato? Avete perso il Paradiso Terrestre, ma un giorno una Donna schiaccerà la testa del serpente!!!

Scorrono sullo schermo, con buio totale del palcoscenico, immagini di distruzione e di guerra...poi finalmente spunta un'alba...l'Arcangelo Gabriele va prima da Gioacchino e poi da Anna, che stanno ai lati opposti del palcoscenico.

ARCANGELO GABRIELE: Ave Anna, Dio Padre ha scelto te per essere la Mamma di una creatura specialissima, il cui nome sarà Maria...

ANNA: Ma, io sono avanti negli anni e io e mio marito viviamo nella purezza per il Regno di Dio.

ARCANGELO GABRIELE: Maria non nascerà ad opera di Gioacchino, ma Dio creerà Maria direttamente nel tuo seno, perché non contragga il Peccato Originale: Dio Padre l'ha scelta per un progetto d'Amore immensamente infinito.

Si accende la luce su Anna...in silenzio si sente che Anna accetta...

ANNA: Ghenoito, lo voglio, grandissimamente lo voglio...

poi l'Arcangelo sparisce e si accendono le luci e Anna e Gioacchino si incontrano al centro del palcoscenico, e dietro, proiettata vi è la porta dei Leoni a Gerusalemme, luogo storico del loro incontro, si abbracciano e piangono. Si fa buio si sente un vagito e si accendono le luci e si vede Anna con una bambina tra le braccia...poi si spengono le luci e si vede una bambina che va verso un Tempio proiettato; si spengono le luci, si riaccendono e si vede Maria che torna a casa.

MARIA ADOLESCENTE: mamma mi parli delle antiche eroine della Sacra Scrittura?

ANNA: Rut era una nostra antenata...sognava di raccogliere tutte le spighe cadute ai mietitori...

MARIA ADOLESCENTE: Anch'io, mamma, ghenoito, lo desidero fortemente, ho tanta voglia di cambiare il mondo. E voglio essere come la nostra Antenata Rut che andava a raccogliere le spighe dei peccatori abbandonati dal mondo al loro destino... *E si vede la controfigura di Maria che raccoglie con un cestino le spighe.*

ANNA: Poi vi è stata Ester che piacque al Re di Persia e divenne Regina e aiutò il suo popolo...

MARIA: Mamma, ghenoito, mi piacerebbe così tanto essere scelta da Dio Padre, quale Regina alla Sua Destra, e Regina di questo mondo...

ANNA: Vi era anche Giuditta, che tagliò la testa al nemico Oloferne, e Debora piantò un piolo nella tempia di Sisara...

MARIA ADOLESCENTE: mamma, ghenoito, ghenoito, anche io sogno fortissimamente di combattere Satana e i suoi Angeli e mettere il piede sulla testa del Serpente...;

ANNA: Infine vi era Susanna che non si piegò davanti al ricatto della calunnia ma invocò il Soccorso di Dio che non si fece attendere.

MARIA ADOLESCENTE: mamma anch'io sogno di non accettare alcun compromesso col peccato...

E corre lungo il palcoscenico con una spadetta...:

CANTO DI MARIA ADOLESCENTE

SANT' ANNA:

Ho da rivelarti un segreto, Maria

Tu sei stata creata in me da Dio

Tu sarai, mi disse l'Angelo, Regina

Grandi progetti per te ha l'Altissimo, figlia mia

MARIA:

Nel cuore ho un sogno: voglio Dio scenda quaggiù

Che porti pace e amore, e viva in tutti noi...

...farò di me, un inno a Te!

Sarò per sempre Tua

SANT' ANNA:

Tu per noi grande orgoglio sempre sarai

In te grandi cose ha visto il Signore

MARIA:

Nel cuore ho un sogno: voglio Dio scenda quaggiù

Che porti pace e amore, e viva in tutti noi...

...farò di me, un inno a Te!

Sarò per sempre Tua

SANT' ANNA:

Porterai nel mondo salvezza per l'umanità, e tutto ricomincerà!

MARIA:

Sogno un paradiso in terra, dove Dio camminerà... e faccia a faccia s'incontrerà!

DIO:

La dispensatrice delle grazie tu sarai, il fuoco del mio amore porterai!

MARIA:

Nessun compromesso col peccato accetterò, nel Tuo nome combatterò!

MARIA ADOLESCENTE: Mamma, da grande vorrei tanto essere come Abramo, pronta a contrattare con Dio per la sorte dei poveri esseri umani.

Si spengono le luci e si vede Maria in preghiera e arriva l'Arcangelo Gabriele.

CANTO DELL'

ARCANGELO GABRIELE

Kaire Kekaritomene

o Kiurios metà su'

Ave, di Grazia piena sei

Dio ti ha scelta Sposa

MARIA:

Che meraviglia, grande stupore c'è in me

La Sua presenza di estasi mi ricolmerà

GABRIELE

Kaire Kekaritomene

o Kiurios metà su'

Ave, di Grazia piena sei

Dio ti ha scelta Sposa

GABRIELE:

Un figlio concepirai, Gesù lo chiamerai

Grande sarà, Egli è il Figlio di Dio

STRUMENTALE

GABRIELE:

Devo dare una risposta a Dio

Perchè taci? Cosa pensi, Maria?

MARIA:

Ghenoito, ghenoito... Fortemente lo voglio!

La Sposa del Signore, sarò... ghenoito!

si spengono le luci e si vede Maria con San Giuseppe anziano accanto e Gesù Bambino.

GESÙ BAMBINO: Mamma...mamma...quanto ho desiderato avere una mamma...

DIO PADRE: Maria, dal Nostro Sposalizio nascerà il Matrimonio: esso sarà scritto in tutti i cuori a Nostra immagine. Il Matrimonio Santo e Castissimo con San Giuseppe sarà sulla terra l'Immagine di questa Nostra Unione Santissima.

MARIA: Mio Sposo, lo Spirito Santo mi ha scelto come sua Dimora, vorrei tanto essere la Dimora di tutti gli uomini affinché il mondo si salvi da questa deriva, grazie a Gesù. Sono creature come me...

DIO PADRE: Lo Spirito Santo ti ha scelta perchè sei l'unico Cuore Immacolato nel quale poteva riposare: ti concedo di essere Madre dell'umanità perchè Ti ho creata direttamente nel Seno di Anna.

MARIA: Grazie Mio Sposo, essi sono Mia Carne e Mio Sangue. Sogno di farli ritornare a vivere: oggi gli uomini, sono sperduti, senza senso. Voglio fare di tutto per portare con Me i miei fratelli in Cielo

DIO PADRE: Lo desidero tanto...Tu cosa sogni di fare?

MARIA: Anzitutto, Mio Sposo Dio, voglio portare la Gioia dell'Amore sulla terra...sì sogno di essere, se tu lo vuoi, la Regina delle Famiglie Cristiane.

DIO PADRE: Ti sia accordato questo Privilegio, Maria, perchè Tu sei la Mia Sposa, e la Madre di Gesù, non ci sarà mai problema o difficoltà che i coniugi, benedetti da Me nel Sacramento del Matrimonio, non possano affrontare e superare chiedendo aiuto a Te. A Cana sarai Tu la Mediatrix di Grazia presso Gesù, per trasformare l'acqua dell'amore umano nel migliore vino della gioia nuziale.

DIO PADRE: Cosa sogni ancora Maria?

MARIA: Sogno una casa per il mondo, dove ci sia la Pace, dove si respiri l'Amore, dove si respiri la fratellanza divina: Sposo Mio Dio, Figlio Mio Gesù, voglio che la mia Casa si chiami...si chiami...voglio che si chiami "Chiesa Cattolica Apostolica Romana", che sia ad immagine del Mio Cuore Immacolato, e, nella Chiesa fatta da grandi e da piccoli, ci sia un mio coro angelicato, la Confraternita del Santissimo Rosario, di miei piccoli speciali che passerò Io stessa a raccogliere, come un tempo la spigolatrice Rut, dalle spighe tralasciate e dimenticate o scartate dai mietitori della Chiesa, e voglio che siano sotto il Mio Manto di Luce e di Stelle e cantino in Mio Nome, il Santissimo Rosario dalle 15 Decine, nella Chiesa pellegrina sulla terra e nella Chiesa Trionfante del Cielo.

DIO PADRE: *guarda Gesù...fanno cenno di Sì e sullo schermo appare San Pietro e la Confraternita della Minerva a Roma... Maria esultante va sotto lo schermo con le mani alzate...e ringrazia*

DIO PADRE: Maria sento che hai ancora un sogno...il Sogno dei Sogni

MARIA: Sì Mio Sposo Dio, Io, come una novella Ester e Giuditta, sogno di essere la Corredentrice del mondo, di "rovesciare insieme a Te i potenti dai troni e innalzare gli umili", sogno di spezzare, insieme a Gesù, il potere del diavolo che si nasconde nel non senso, si cela nel luogo dove Tu, o Dio non potresti entrare: nella morte. Sogno una Croce Gloriosa, capace come una Leva di infinita grandezza, di scardinare le Porte dell'Inferno.

DIO PADRE: Maria, Dio non può entrare nel non senso e nella morte! La Morte è la bocca dell'Inferno.

MARIA: Permettimi o mio Signore di raccontarti il mio Sogno: come sei riuscito a creare, mediante la Tua Giustizia, un luogo nell'Inferno senza fiamme, il Limbo, per i giusti che vivono nell'amore del Paradiso Terrestre, così tu nella Morte devi creare la via della Luce che porta in Cielo...un punto di contatto tra la morte e il cielo dove chi muore sognando Te, possa trovare le Tue grandi Braccia e non sia inghiottito dall'Inferno.

DIO PADRE: Quante volte, Maria, ho pensato di salvarli, ma non c'è che un'unica strada per entrare nella morte...anche per Dio...

MARIA: Sì... è entrare nella morte, Mio Signore e Mio Sposo!

DIO PADRE: Per questo ti ho scelta, tu hai gli stessi miei Sogni: E' questa strada la dovrebbe percorrere Gesù.

GESÙ: Questa via la percorrerò io, Madre mia, caricandomi i peccati del mondo!

MARIA: *piangendo, e anche Dio Padre piange... Affinchè Tu possa morire, Figlio Mio, e lo dico con le Lacrime, il Padre ti deve togliere l'Unione con Dio e tu potrai entrare nella Morte e spezzare il legame di Satana che tiene prigioniero il mondo. Spezzato questo vincolo creerai nella morte il passaggio che porta alla Vita Eterna, la Via della Luce.*

GESÙ: Madre mia per te e per amore degli uomini lo farò, gli uomini saranno miei fratelli in terra e in cielo.

DIO PADRE: Maria, ma ci sarà mai qualche uomo che morendo sogni la salvezza? Gli uomini sono così ostili alla Grazia, così vicini all'Inferno...

MARIA: Sì Mio Sposo, ma forse sulla terra ci saranno cinquanta giusti...forse quarantacinque, forse venti, forse quindici, forse dieci, forse cinque...come ti diceva Abramo...e io, Mio Signore, oso dire, ci sarà una sola persona, che sono Io.

Salvali per il sogno che Io ho per ciascuno di loro, donameli come figli.

DIO PADRE: Sì, Maria, accetto il tuo sogno e ti dono gli uomini come tuoi figli, sarai tu a sognare per loro e in loro, la salvezza. La Croce è il piano della più alta Sapienza...è vero il diavolo non lo crederà mai che nella morte in Croce, Cristo lo va a snidare lì dove si è nascosto...

MARIA: *Si spengono le luci: si vede la Croce proiettata e Maria proiettata che piange e dice: Vai avanti, Figlio Mio, vai avanti, non ti fermare...*

GESÙ: Madre mia Dio Padre mi ha tolto l'Unione Ipostatica, l'unione perfetta con Lui...Dio Mio, Dio Mio, perché mi hai abbandonato...mi sento venir meno: Padre nelle tue mani raccomando il mio Spirito.

Gesù china il capo, si spengono le luci, si sente un grande terremoto.

MARIA: Figlio Mio, oggi è iniziato il Regno dei Cieli, le Porte del Paradiso si sono dischiuse sulla terra.

Si spengono le luci, si riaccendono e si vedono Dio Padre, Gesù Risorto e Maria Glorificata in Cielo.

DIO PADRE: Apritevi Porte del Cielo e vi entrino i figli del Regno.

MARIA: Mio Sposo, ancora non è finita: falsi dei, false filosofia di vita, portano l'uomo lontano da Te, da Gesù e da Me. O Mio Sposo, concedimi ancora di consegnare il Mio Scettro del Rosario ai Miei Rosarianti perché con questa preghiera infiammino coi globuli di fuoco del Rosario, tutta la terra...e mediante lo Scapolare voglio lanciare una corda in Purgatorio per donare alle anime una Scala verso il Cielo...*si vedono entrare dai due lati San Domenico e Alano da un lato, e San Simone Stock dall'altro, e in ginocchio ricevono questi doni e appaiono sullo schermo il rosario e lo scapolare della Madonna del Carmine.*

MARIA: Domenico, Alano e Simone fondate sulla terra due Confraternite: quella del Rosario e quella dello Scapolare...diffondete ovunque questi due Segni del Mio Aiuto.

Poi la Madonna chiama Santa Caterina Labourè: E tu Suor Caterina diffondi ovunque la mia Medaglia Miracolosa. E appare sullo schermo la Medaglia Miracolosa.

DIO PADRE: Va bene Maria, ti sia accordato quanto desideri, nessuna cosa ti sarà mai negata, perché sei la Mia Sposa, la Madre del Mio Figlio, ed il Tabernacolo dello Spirito Santo.

E ti concedo il Privilegio di essere venerata come Madre Addolorata e del Perpetuo Soccorso, a motivo delle sofferenza e dei dolori immensi che, per Amore di Gesù, hai sostenuto incessantemente dalla Sua Nascita, e massimamente nel tempo della Sua Passione, fino all'aurora della Domenica della Resurrezione. Giustamente hai meritato che Tu sia la Signora della vita, della morte, di ogni salute e malattia.

E ti concedo anche il Privilegio di essere venerata come Madonna del Latte e delle Grazie, perché tu possa essere la Madre e Nutrice di tutta la Chiesa con il Latte delle Tue divine Grazie.

E Tu, Alano, diffondi le Visioni che hai avuto del Rosario...

Si spengono le luci e si ritrovano Francesca e Andrea...

FRANCESCA: La visione dei XV Misteri del Rosario è finita, l'Anello e la Collana ci ha fatto rivivere i Misteri del Rosario del Beato Alano...

ANDREA: Che meravigliosa Visione, tuttavia...non sento che l'Anello funzioni come un catalizzatore d'amore...

e Alano dietro a lui che gli tocca le spalle:

FRANCESCA e ANDREA: *si girano e spaventati e meravigliati dicono:* Oh Beato Alano, che gioia averti qui!

BEATO ALANO: *si riprende Collana e anello e li mette lui in musica celestiale...poi dice:* Ragazzi siete arrivati vicino alla verità, ma non è l'Anello mistico del Mio Matrimonio celeste con Maria, il catalizzatore d'Amore che cercate: credete forse che la primavera si possa chiudere in un'ampolla ed essere a nostro uso e consumo? Come potete pensare che l'Amore di Dio possa essere imprigionato in un anello che conserva la storia d'Amore con Maria SS. del Rosario, ma non trasmette se non i ricordi di quel nostro Amore?

FRANCESCA: Allora dobbiamo rassegnarci, Beato Alano al destino mediocre del nostro Amore?

CANTO FINALE

BEATO ALANO:

Rassegnarsi, mai! Siate Forti figli Suoi

Della Vita l'anello siete voi

E la Sua grazia catalizzerà

L' amore che splenderà tra voi//

CELATA IN QUELL'ANELLO LA MIA STORIA STA

SOLO IL RICORDO DI QUELL' AMORE... TRASMETTERÀ

Se i chicchi di sabbia diventassero mani,

Se i fili d'erba diventassero penne

Se il mare calamaio, il cielo pergamena

Non finireste di scrivere le Sue meraviglie

LA FANTASIA D'AMORE DI MARIA

HA PORTATO GESÙ TRA NOI

COSÌ IL ROSARIO CHE DIRETE IN NOME SUO

SARÀ IL SUO LIEVITO CHE CRESCE IN VOI

BEATO ALANO: E' la vostra vita, il catalizzatore che cercate, se sarete uniti a Gesù nella Santa Comunione e alla Madonna nel Santissimo Rosario, vedrete fiorire in voi il primo albero di primavera, il mandorlo dell'anima, che coi suoi fiori bianchissimi e vellutati vi annuncerà l'imminente primavera della vita; sentirete la carezza dello scirocco, preludio della fine del gelo, dei mesi invernali e più grigi: Se pregherete ogni giorno Maria con la Sua Santissima Corona, sbocceranno i fiori dei Sogni di Maria per voi, perchè ogni granello dell'Ave che voi reciterete, legherà ogni vostro sogno alle Ali dei Sogni di Maria e volerà davanti a Dio Padre.

Il Rosario è il Segno del Comando di Regina, che Dio Padre ha dato a Maria, ed Ella ha donato ad ogni Suo Rosariante per fare del mondo un novello Paradiso Terrestre. La Madonna ama così tanto coloro che la salutano col Rosario più che se tutti i granelli di sabbia, i fili d'erba e le foglie degli alberi si trasformassero in persone che ci amassero. Fate della vostra vita matrimoniale la più bella e meravigliosa avventura pregando le tre Corone del Rosario in Confraternita, non finirete di scrivere le meraviglie che vedrete con i vostri occhi...

FRANCESCA: Ho capito, Alano, che la vita stessa può fare del mondo un Paradiso se piantiamo i chicchi delle Ave del Rosario in ogni zolla, in ogni anima di questo mondo.

ANDREA: Ho capito: tocca a noi fare del mondo un Roseto in fiore. Noi saremo i catalizzatori del tempo presente se leghiamo il tempo della vita alla grazia del Matrimonio, che ci ha donato le due grandi ali per somigliare a Dio e a Maria nell'Amore.

FRANCESCA E ANDREA: Vogliamo provare...Ave Maria...Santa Maria, Ave Maria, Santa Maria...
Ed ecco arriva un angelo...che raccoglie le Ave che cadono dalle mani di Francesca e Andrea e dovrebbero essere piccole lampadine illuminate e le porta a Maria che le lancia sullo schermo dove vengono proiettate guerre, e appena vengono lanciate le Ave nasce una speranza, nascono vie di cielo.

BEATO ALANO: Ora devo tornare in Cielo...ve prego solo di una cosa: non m'assillate da oggi pure voi, come fa da vent'anni quel frà impicchetto di don Roberto...ve ne prego...

E Alano svanisce con la scatola in una nube di fumo.